

Somec S.p.A.

Politica anti-corruzione

Indice

1 Scopo della Politica.....	3
2 Ambito di applicazione.....	4
3 Il nostro approccio alla lotta alla corruzione.....	4
4 Principi generali.....	5
4.1 Doni e spese di rappresentanza a Soggetti Pubblici, Privati o PPE.....	6
4.2 Doni e spese di rappresentanza a dipendenti e alti dirigenti.....	7
4.3 Eventi e sponsorizzazioni.....	7
4.4 Donazioni /quote associative/ organizzazioni non profit.....	7
4.5 Rapporti con organizzazioni politiche e di <i>lobby</i>	8
4.6 Consulenza, intermediazione, rapporti con partner commerciali e fornitori.....	8
4.7 <i>Business Combination</i>	8
4.8 Risorse Umane.....	9
4.9 Questioni varie, inclusi i pagamenti di facilitazione.....	9

1 Scopo della Politica

Lo scopo di questa politica è quello di fornire le linee guida per SOMEK S.p.A. ("SOMEK") e per le sue società controllate e affiliate (tutte insieme "Gruppo SOMEK") amministratori, dirigenti, dipendenti, agenti, consulenti, intermediari e altri rappresentanti di terze parti, al fine di garantire la conformità alle leggi anticorruzione applicabili.

Una violazione delle leggi anticorruzione espone potenzialmente sia SOMEK che le persone coinvolte a gravi sanzioni penali e civili. Questa politica contiene standard di condotta che devono essere seguiti quando si interagisce con Pubblici Ufficiali e Soggetti Privati e le loro famiglie e per rispettare tutte le normative pertinenti.

Ai fini di questa politica:

- Per **tangente** si intende l'erogazione di un beneficio al fine di influenzare indebitamente un'azione o una decisione. Un atto di corruzione riguarda direttamente alcune persone, come ad esempio degli offerenti che non riescono ad acquisire un contratto, ma influenza anche l'integrità generale del sistema di offerta e quindi, ad esempio, molti contratti futuri. Il "vantaggio" nella corruzione può essere virtualmente qualsiasi incentivo: denaro e oggetti di valore, azioni della società, informazioni privilegiate, favori sessuali o di altro tipo, intrattenimento, impiego o, addirittura, la mera promessa di incentivi.
- Per **corruzione attiva** si intende l'offerta o il pagamento della tangente, mentre per **corruzione passiva** si intende la ricezione della tangente.
- Per **abuso d'ufficio** si intendono comportamenti disonesti o fraudolenti da parte di chi detiene il potere, tipicamente implicanti tangenti.
- Per **Pubblico Ufficiale** si intendono i rappresentanti della pubblica amministrazione o incaricati di una carica pubblica e le loro controparti estere, così come definiti dalle leggi applicabili.
- Per **Persona Politicamente Esposta** (PPE) si intendono partiti politici, membri di un partito politico o candidati a cariche politiche, per **Soggetto Privato** si intende qualsiasi altro soggetto.
- Per **Familiare del Soggetto**, si intendono il coniuge, se non legalmente separato, il convivente, i genitori, i figli, i fratelli e le sorelle e quelli del coniuge, se non legalmente separato, o del convivente.

Negli ultimi anni sono state varate numerose misure a livello nazionale e internazionale per combattere la corruzione. A livello globale, la tendenza normativa sta imponendo sanzioni sempre più severe alle forme di corruzione, che si basano su convenzioni e trattati internazionali. Questi, a loro volta, mirano a definire una strategia globale per ridurre le differenze esistenti tra i vari sistemi giuridici nazionali.

In questo contesto, molte nazioni hanno già adottato leggi che sanzionano non solo la corruzione di pubblici ufficiali ma anche la corruzione tra privati.

2 Ambito di applicazione

Questa politica si applica come set minimo di regole a tutte le società del Gruppo SOME

EC.

A livello locale, ogni azienda dovrebbe adottare regole e procedure più rigorose, secondo necessità ed in conformità con le leggi e i regolamenti locali.

Questa politica si applica a tutti i coloro che lavorano in SOME

EC, di ogni livello e grado, inclusi tutti i direttori, dirigenti, dipendenti (a tempo indeterminato, a tempo determinato o temporaneo), tirocinanti, personale distaccato, lavoratori occasionali, ovunque si trovino.

Questa politica si applica anche agli agenti, consulenti, appaltatori indipendenti e altri rappresentanti di terze parti ingaggiati da SOME

EC.

Tutti coloro ai quali si applica questa politica hanno l'obbligo di familiarizzare con essa e devono evitare qualsiasi attività che possa implicare SOME

EC (direttamente o indirettamente) in qualsiasi violazione di questa politica o delle leggi anti-corruzione.

Nello svolgimento delle proprie attività di gestione e coordinamento, SOME

EC rispetta l'autonomia di gestione di ciascuna società controllata e affiliata, gestendo e controllando nel complesso l'attività, secondo i legittimi interessi degli azionisti di maggioranza e di minoranza, tenendo conto dei requisiti di riservatezza e delle leggi locali applicabili.

3 Il nostro approccio alla lotta alla corruzione

Basiamo le nostre attività aziendali sul rispetto dei valori enunciati nel nostro Codice Etico, nella convinzione che la condotta aziendale non possa prescindere dall'etica. Ci impegniamo a mantenere gli standard etici quanto più elevati possibile e a rispettare tutte le leggi applicabili in tutti i paesi in cui operiamo.

Crediamo fermamente di avere la responsabilità di operare nel rispetto delle regole dei Paesi in cui operiamo, distinguendoci come impresa capace di esportare i valori che permeano le nostre azioni, promuovendoli nelle comunità in cui operiamo.

L'attività di SOME

EC è disciplinata dal nostro Codice Etico che è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione di SOMEEC S.p.A. per l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001.

Tutti noi ci impegniamo a difendere i nostri valori ogni giorno. SOME

EC rifiuta e condanna il ricorso a comportamenti illegali e impropri (comprese pratiche di corruzione di qualsiasi tipo) al fine di raggiungere gli obiettivi aziendali. SOMEEC è sinceramente impegnata nella lotta alla corruzione e nel suo rifiuto in tutti i contesti, in tutte le forme e le modalità in cui può verificarsi.

La familiarità con le aree in cui il rischio di corruzione è latente e il pronunciarsi a favore di comportamenti esemplari devono continuare a contraddistinguere il nostro impegno quotidiano, volto a tutelare il nostro bene più prezioso: la nostra integrità.

4 Principi generali

Come regola generale, è esclusa qualsiasi pratica di natura corruttiva.

Quale gruppo multinazionale, SOMEC è soggetta alle leggi di molti paesi che le vietano di:

- offrire o promettere a rappresentanti della Pubblica Amministrazione, direttamente o tramite un intermediario, denaro, doni o altri benefici per indurli a omettere o compiere un atto connesso ai loro doveri d'ufficio (corruzione attiva nel settore pubblico).
- offrire o promettere a terzi, direttamente o tramite un intermediario, denaro, doni o altri benefici per indurli a omettere o compiere un atto connesso alle mansioni loro assegnate (corruzione attiva nel settore privato)
- richiedere o ricevere da terzi, direttamente o tramite un intermediario, denaro, doni o altri benefici per omettere o compiere un atto relativo alle mansioni assegnate (corruzione passiva nel settore privato).

Qualsiasi violazione di queste regole esporrebbe inoltre SOMEC a danni gravi e irreparabili alla sua reputazione e a specifiche sanzioni, anche a prescindere dalle leggi e dai regolamenti locali del Paese in cui è stato commesso l'atto di corruzione. In alcuni casi, queste sanzioni potrebbero persino portare a un divieto totale di tutte le attività commerciali da parte di SOMEC in quel Paese.

SOMEC proibisce severamente di effettuare pagamenti vietati, come descritto dalle Leggi Anti-Corruzione, a funzionari stranieri in tutti i luoghi in cui opera. Tali pagamenti sono illegali e mettono SOMEC e i suoi dipendenti a rischio di responsabilità penale e civile oltre a provocare danni alla reputazione. È politica del gruppo rispettare la lettera e lo spirito delle Leggi Anti-Corruzione e astenersi dall'effettuare doni, pagamenti, promesse o offerte che violano, o addirittura sembrano violare, le Leggi Anti-Corruzione.

È espressamente vietato ricevere, esigere, dare o offrire, indurre o istigare, direttamente o indirettamente, compensi di qualsiasi natura, doni, benefici economici o di altro tipo da o verso un soggetto pubblico o privato e / o direttamente o indirettamente rappresentato che:

- superano un valore modesto ed i limiti di ragionevole cortesia e pratica, e comunque
- possono essere interpretati come volti ad influenzare indebitamente i rapporti tra le società del gruppo e il suddetto soggetto e / o l'entità che direttamente o indirettamente è rappresentata, indipendentemente dallo scopo, anche esclusivo, di perseguire l'interesse o il vantaggio della singola società o del gruppo.

Non sono ammessi neppure "**pagamenti di facilitazione**", ossia pagamenti non ufficiali di modico valore, effettuati al fine di velocizzare, favorire o garantire lo svolgimento di un'attività ordinaria o comunque programmata nell'ambito delle mansioni del soggetto pubblico o privato con cui le società del gruppo intrattengono relazioni.

Ogni attività svolta nelle aree sensibili di cui al paragrafo 5 deve essere correttamente e accuratamente riflessa nei documenti contabili. Le società del gruppo hanno la responsabilità di redigere relazioni finanziarie che riflettano accuratamente, correttamente e con un ragionevole dettaglio tutte le operazioni correlate, nonché di stabilire ed eseguire controlli adeguati a fornire una ragionevole garanzia che:

- Le operazioni sono effettive e sono state effettuate solo con l'autorizzazione della Direzione
- Le operazioni sono registrate in modo da consentire la predisposizione dei bilanci secondo i principi contabili di riferimento
- Il valore dei beni inclusi nei rendiconti finanziari si incontra, con ragionevole frequenza, con gli inventari e si adottano opportuni provvedimenti in merito alle differenze riscontrate.

L'uso di fondi o mezzi personali per aggirare l'applicazione di questa politica è severamente vietato.

Gli obblighi ed i limiti previsti dalla presente politica si applicano nei confronti dei Soggetti Pubblici e Privati, e / o dei soggetti da essi rappresentati direttamente o indirettamente con i quali le società del Gruppo intrattengono o potrebbero intrattenere rapporti di affari; qualora siano assegnati benefici economici o di altra natura a familiari dei suddetti soggetti, ovvero degli amministratori, del management, dei dipendenti delle società del gruppo, tali benefici sono considerati potenziali indicatori di attività di natura corruttiva, e sono pertanto vietati, salvo quanto previsto dalle procedure interne.

Per contrastare le pratiche di corruzione è necessario un monitoraggio specifico, nelle seguenti aree sensibili:

- doni e spese di rappresentanza
- eventi e sponsorizzazioni
- donazioni/quote associative/organizzazioni non profit
- consulenza, intermediazione, rapporti con partner commerciali e fornitori
- *business combination*
- risorse umane
- questioni varie, inclusi pagamenti di facilitazione.

4.1 Doni e spese di rappresentanza a Soggetti Pubblici, Privati o PPE

Fermo restando il divieto generale di indebita influenza nei rapporti con terzi in merito ad affari del gruppo, doni e spese di rappresentanza (inclusi pasti, viaggi o altre forme di intrattenimento) offerti a soggetti pubblici o privati:

- devono, in ogni circostanza:
 - a) essere svolti in relazione all'effettivo scopo aziendale
 - b) essere ragionevoli e in buona fede
 - c) rispettare le regole e le procedure applicabili
 - d) essere registrati e supportati da idonea documentazione, e
- non possono mai consistere in somme di denaro.

Per quanto riguarda i viaggi su aeromobili non di linea, è espressamente vietato l'utilizzo a favore di Soggetti Pubblici, ed è richiesta specifica autorizzazione preventiva in caso di utilizzo a favore di Soggetti Privati.

Per quanto riguarda i limiti economici e le tipologie di regali e spese di rappresentanza, e le relative modalità di esecuzione e registrazione degli stessi, si rimanda alle relative procedure interne.

Le strutture ed i prodotti / servizi forniti dalle società del gruppo sono offerti, senza eccezioni, agli stessi termini e condizioni applicati ai clienti con le stesse caratteristiche nella normale attività d'impresa.

4.2 Doni e spese di rappresentanza a dipendenti e alti dirigenti

Inoltre, doni e spese di rappresentanza (inclusi pasti, viaggi o altri intrattenimenti) offerti ai dipendenti delle società del gruppo e all'alta dirigenza

- devono, in ogni circostanza:
 - e) essere effettuati in relazione alle effettive finalità aziendali
 - f) essere ragionevoli e in buona fede
 - g) rispettare le procedure e le regole applicabili, compreso lo specifico iter autorizzativo
 - h) essere registrati su apposita documentazione, e
- non possono mai consistere in somme di denaro.

Per quanto riguarda i limiti economici e le tipologie di regali e spese di rappresentanza e le relative modalità di effettuazione e registrazione degli stessi si rimanda alle relative procedure interne, che ogni società del Gruppo deve formalizzare al fine di disciplinare ogni caso di non conformità.

4.3 Eventi e sponsorizzazioni

Poiché attraverso l'organizzazione di eventi e la concessione di sponsorizzazioni possono essere compiuti atti di corruzione, secondo le procedure pertinenti deve comunque essere preservato un reale collegamento alle finalità aziendali, entro criteri di ragionevolezza e buona fede, nonché il rispetto della specifica procedura autorizzativa, dei requisiti di registrazione e documentazione e dei limiti economici specifici.

4.4 Donazioni /quote associative/ organizzazioni non profit

Donazioni, regali e / o partecipazioni ad enti di beneficenza, fondazioni, organizzazioni non profit ("**contributi**") presentano il rischio che fondi o beni di valore vengano dirottati per uso personale o a beneficio di soggetti pubblici o privati.

Tutti i contributi devono, quindi, essere eseguiti secondo procedure interne, rispettando comunque i seguenti standard minimi:

- possono essere fatti solo a favore di istituzioni di comprovata affidabilità e riconosciuta reputazione di onestà e correttezza,
- il processo di autorizzazione preventiva deve fornire una descrizione adeguata della natura e dello scopo del contributo, potrebbe essere richiesta una *due diligence* sull'ente beneficiario e un riesame della legalità del contributo in conformità con le leggi applicabili,

- tali contributi possono essere erogati purché in coerenza con un budget redatto sulla base dell'economicità e della ragionevolezza e approvato secondo l'iter autorizzativo stabilito dalle procedure interne.

4.5 Rapporti con organizzazioni politiche e di *lobby*

SOMEK non eroga contributi, direttamente o indirettamente, a partiti politici, né a loro rappresentanti o candidati.

SOMEK non fa spese dirette di *lobbying*. È necessaria la previa approvazione del Consiglio di amministrazione di SOMEK prima che i fondi possano essere utilizzati per scopi di *lobbying*; SOMEK rispetta tutte le leggi applicabili che richiedono la rendicontazione sulle attività di lobbismo.

SOMEK non controlla, dirige o influenza le attività o le affiliazioni politiche di alcun dipendente. I dipendenti che svolgono attività politica personale devono farlo come privati cittadini, non durante l'orario di lavoro retribuito e senza utilizzare le risorse aziendali per scopi politici. I dipendenti devono rispettare tutte le leggi applicabili a tale riguardo e tali sforzi individuali non devono in alcun modo suggerire il supporto di SOMEK. Qualsiasi dipendente che ritenga che esista un conflitto tra la legge applicabile e le nostre politiche, o che ritenga che si sia verificata una violazione di una politica, può segnalarlo tramite le procedure SOMEK.

4.6 Consulenza, intermediazione, rapporti con partner commerciali e fornitori

Il processo di selezione dei consulenti (inclusi agenti, intermediari, partner commerciali e fornitori) deve includere un'adeguata *due diligence*, almeno per:

- stabilire la loro identità, esperienza, qualifiche e reputazione;
- assicurarsi che il consulente abbia i requisiti tecnico / professionali / organizzativi necessari e le potenzialità per fornire da solo il servizio;
- accertare se il consulente sia stato sottoposto a giudizio, anche in via non definitiva, e a indagini per corruzione o concussione o per qualsiasi altra attività illecita o comunque a rischio di "*red flags*".

I contratti con i consulenti devono essere redatti secondo le indicazioni contenute nel Codice Etico e nelle procedure interne e devono prevedere il diritto delle società del gruppo di risolvere il rapporto in caso di violazione, tra le altre, delle leggi vigenti in materia di contrasto alle pratiche di corruzione.

Il *management* responsabile del rapporto con i consulenti deve verificare l'effettivo svolgimento del servizio e l'adeguatezza del corrispettivo.

4.7 *Business Combination*

La *Business Combination* deve essere intrapresa secondo le procedure interne. In ogni caso, deve essere svolta un'adeguata *due diligence* al fine di identificare i principali potenziali fattori di rischio di corruzione e "*red flag*".

Ogni volta che viene effettuata un'acquisizione, deve essere attivato un piano per il rispetto di questa politica come parte essenziale del piano di integrazione post-acquisizione.

4.8 Risorse Umane

Il nostro processo di reclutamento e selezione delle Risorse Umane è conforme, tra l'altro, ai principi di non discriminazione, assoluta imparzialità, autonomia e indipendenza di giudizio, che hanno lo scopo di garantire che la decisione finale si traduca nella selezione delle persone più qualificate a ricoprire la posizione in questione e includa un'offerta competitiva sul mercato di riferimento, garantendo parità di accesso alle opportunità di lavoro.

Secondo le leggi ed i regolamenti applicabili, i candidati devono dichiarare:

- eventuali rapporti che potrebbero avere con Pubblici Ufficiali
- azioni giudiziarie concluse contro di loro
- eventuali procedimenti giudiziari civili e penali nei loro confronti relativi ad attività illecite.

Non è consentito assumere o altrimenti utilizzare - anche tramite agenzie di collocamento - lavoratori stranieri privi di permesso di soggiorno previsto dalla normativa vigente, o il cui permesso sia scaduto e non sia stato rinnovato nei termini di legge, sia stato revocato o annullato.

4.9 Questioni varie, inclusi i pagamenti di facilitazione

SOMEC promuove una condotta aziendale esemplare in tutto il mondo. Pertanto, non consente il pagamento, l'offerta o l'accettazione di **pagamenti di facilitazione** diretti o indiretti, ovvero pagamenti e benefici di ogni tipo e tipo destinati ad accelerare la prestazione di servizi obbligatori da parte di soggetti esterni a SOMEC.

Nessuna pratica qualificata come corruzione, inclusi i pagamenti di facilitazione, può essere giustificata o tollerata dal fatto che è "abituale / consuetudinaria" nel settore aziendale o nel Paese in cui viene svolta l'attività.

Non è consentito imporre o accettare alcun servizio se può essere realizzato solo compromettendo i valori ed i principi del Codice Etico o in violazione delle norme e procedure applicabili.

Nessuna delle persone a cui è diretta questa procedura viene discriminata o punita in alcun modo per essersi rifiutata di compiere un atto corruttivo o potenzialmente corruttivo, anche se tale rifiuto ha causato la perdita di guadagno o altre conseguenze dannose per l'attività.

In caso di violazione della presente politica, delle procedure interne qui richiamate e / o della normativa applicabile, vengono irrogate sanzioni nei confronti del responsabile secondo le disposizioni di legge ed i contratti collettivi.

25 Marzo 2021


SOMEC Group
Presidente